

	Manuale Sistema Qualità		Sez. 6	Pag. 1 di 12
	GESTIONE DELLE RISORSE		Rif. : Sez. 6 Norma	UNI EN ISO 9001
			Rev. 09	del 02/03/2026

CONTENUTI

Sez. 6.1 Messa a disposizione delle risorse

Sez. 6.2 Risorse Umane

Sez. 6.3 Formazione

Sez. 6.4 Risorse Strutturali e Tecnologiche

Sez. 6.5 Organizzazione degli Spazi

Sez. 6.6 Unità Strumentali

Attività di Deposito Farmaci

Attività di Disinfezione

Attività del Servizio Mortuario

Attività del Servizio Lavanderia

Attività del Servizio di Cucina

Sez. 6.7 Ambiente di lavoro

Firma 		Verifica	Firma 		Approvazione
	data	2/03/2026		data	4/03/2026

ATTENZIONE: la mancanza delle firme originali indica che questo documento è una stampa della versione aggiornata disponibile in rete ed utilizzabile per sola lettura.
Documento di proprietà della Casa di Cura Privata Città di Bra S.p.A. - E' vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta.

	Manuale Sistema Qualità		Sez. 6	Pag. 2 di 12
	GESTIONE DELLE RISORSE		Rif. : Sez. 6 Norma	UNI EN ISO 9001
			Rev. 09	del 02/03/2026

Sez. 6.1 Messa a disposizione delle risorse

La Casa di Cura ha individuato e messo a disposizione le risorse necessarie per l'attuazione, l'aggiornamento ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità, in modo tale da accrescere la soddisfazione dei clienti e delle parti coinvolti nel processo.

Cfr. All. 05 Sez. / 5.4 Analisi Saturazione Risorse.

Sez. 6.2 Risorse Umane

Generalità

La direzione definisce per ogni presidio l'organizzazione e la gestione delle risorse per le attività ambulatoriali, le attività di ricovero e le attività di supporto.

Il personale sanitario e amministrativo della Casa di Cura è competente sulla base di un adeguato grado di istruzione, addestramento, abilità ed esperienza; tutti i ruoli e le posizioni funzionali sono ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente come verificato annualmente dalla Commissione di Vigilanza Asl di competenza sul territorio.

Competenza, consapevolezza e addestramento

La direzione ha definito le competenze minime per ognuna delle attività che influenzano la qualità del servizio offerto. Sulla base del mansionario definito per ognuna delle funzioni interessate e delle singole competenze del personale delegato a ricoprire le stesse funzioni.

Annualmente viene definito un piano di formazione e addestramento che permetta di colmare eventuali differenze tra le competenze minime richieste e quelle proprie del personale, o di mantenere e migliorare situazioni già positive.

L'efficacia della formazione e dell'addestramento fornito è valutata direttamente dalla Direzione e dal personale che lo ha ricevuto nella pratica applicazione.

In particolare la Direzione tiene conto delle specifiche competenze acquisite nell'affidamento di compiti o mansioni.

La Direzione si assicura che il personale della Casa di Cura sia consapevole della rilevanza e dell'importanza delle proprie attività e di come esse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi per la qualità, attraverso

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 3 di 12
		Rif. : Sez. 6 UNI EN ISO Norma 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

incontri, azioni formative e altre forme di comunicazione; gli operatori partecipano alla programmazione delle attività di formazione e aggiornamento.

Cfr. Sezione Risorse Umane e Formazione.

Sez. 6.3 Formazione

Cfr. Sezione Risorse Umane e Formazione.

Sez. 6.4 Risorse Strutturali e Tecnologiche

In merito alle caratteristiche generali legate alle risorse strutturali e tecnologiche della Casa di Cura si sottolinea che la maggior parte dei documenti sono conservati presso l'Ufficio Tecnico.

- In materia di protezione antisismica la struttura non ha subito alcuna modifica e/o ampliamento strutturale e si riconferma la relazione del progettista che ha seguito in allora la costruzione della struttura Arch. Gianfranco Dallorto in data 09/01/02 (Cfr. Ufficio Tecnico);
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione antincendio (Cfr. Ufficio Tecnico)
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione acustica come da Relazione Tecnica Valutazione Clima Acustico dell'Ing. Mauro Fruttero durante la riqualifica del 4° piano del 09/04/2021 (Cfr. Ufficio Tecnico);
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di sicurezza elettrica e continuità elettrica come dai Progetti e le Dichiarazioni di conformità (Cfr Ufficio Tecnico);
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di sicurezza antinfortunistica ed in materia di igiene nei luoghi lavoro (Cfr. Ufficio Tecnico);
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione delle radiazioni ionizzanti e di radiazioni non ionizzanti come da Relazione di sicurezza dell'Esperto Qualificato e dai Controlli di Qualità (Cfr. Ufficio Tecnico);
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche come da relazione del geom. Andrea Messa 27/11/2008(Cfr. Ufficio Tecnico);

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 4 di 12
		Rif. : Sez. 6 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di smaltimento dei rifiuti (Registri di carico e scarico e MUD Modello Unico Annuale);
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di condizioni microclimatiche;
- Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di impianti di distribuzione dei gas);
- Per quanto concerne il possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di materiali esplosivi, il requisito NON E' APPLICABILE in quanto valutate le schede tecniche di sicurezza delle sostanze e preparati di uso termologico peraltro già considerate nel documento di valutazione dei rischi aziendali di cui all'art. 4 del D. lgs 626/94, non si rileva la presenza del rischio di esplosione nelle lavorazioni svolte dalla Casa di Cura;
- Per quanto concerne il possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di specifica ambientazione e/o protezione anti alluvione-esondazione fluviale per i presidi non urbanizzati, il requisito NON E' APPLICABILE in quanto la struttura è ortograficamente collocata in un sito dove non sussiste il rischio di esondazione fluviale; inoltre la stessa risulta collegata funzionalmente a tutte le opere di urbanizzazione comunale;
- La dimensione dell'area della Casa di Cura è tale da poter contenere al suo interno, oltre agli edifici sanitari propriamente detti, tutte le strutture edilizie di supporto ad essi (servizi generali, magazzini, depositi ecc.);
- La struttura assicura una rete viaria di collegamento e zone di parcheggio differenziate per utenti esterni e per utenti interni;
- Per l'impiego di apparecchi o di sostanze che possono generare radiazioni ionizzanti sono osservate le prescrizioni di legge di cui al D. lgs 230 del 17.03.95 e successive norme attuative);
- La tutela dell'inquinamento acustico è assicurata secondo le modalità e le prescrizioni della Legge 447/1995 e s.m.i., L.R.52/2000;
- La tutela dall'inquinamento elettromagnetico è assicurata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 476 del 4/12/92 e s.m.i.;
- Le vie di circolazione e di passaggio hanno larghezza adeguata al passaggio di letti e barelle senza creare intralci alla circolazione, con adeguati spazi di manovra in corrispondenza degli ingressi alle camere di degenza o ad altri locali di cura, trattamento e servizio);

GESTIONE DELLE RISORSE

- La sicurezza antincendio è assicurata ai sensi della normativa vigente e secondo le prescrizioni dei Comandi provinciali dei VVF e riguarda tutti gli ambienti della struttura;
- Per tutti gli aspetti strutturali ed impiantistici si fa riferimento alle pratiche protocollate nel tempo alle varie amministrazioni pubbliche che hanno rilasciato le specifiche autorizzazioni (Comune di Bra, A.S.L. CN2, VV.F. di Cuneo);
- Tutti gli ambienti hanno pavimenti e pareti lavabili e disinfettabili in funzione della loro destinazione d'uso;
- Ove necessario sono realizzati angoli arrotondati tra parete e pavimento (ad esempio nel reparto operatorio);
- Le sale operatorie, qualunque altro ambiente dove si faccia uso di gas medicali o anestetici, hanno pavimenti antistatici e le aree di lavoro dei laboratori hanno superfici resistenti agli acidi, agli alcali, ai solventi organici ed al calore;
- Tutti i materiali, gli elementi di partizione interna e gli arredi garantiscono la conformità con le prescrizioni previste dalla legge in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti e di sicurezza antincendio;
- Viene assicurata una dotazione idrica giornaliera minima di acqua potabile non inferiore a 200 litri per posto-letto;
- La struttura è dotata di una riserva idrica corrispondente almeno al 50% del fabbisogno complessivo di 1 giorno e realizzata mediante serbatoio nei quali sia assicurato un sufficiente ricambio giornaliero;
- I rifiuti liquidi sono smaltiti ai sensi della legge vigente; per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi, si rispetta quanto indicato nel d. lgs 22/1997 e successive modifiche e integrazioni;
- I rifiuti radioattivi non sono presenti;
- Gli impianti elettrici sono realizzati nel rispetto della vigente normativa di legge e sono conformi alle norme di buona tecnica sulla base della indicazione di principio della Legge 186/1968 e s.m.i.;
- I componenti elettrici degli impianti sono conformi a quanto disposto dalla Legge 791 del 1977 e s.m.i. relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione;
- Per gli impianti il cui funzionamento è ritenuto strettamente indispensabile per l'incolumità del paziente e l'impianto di illuminazione di emergenza, è prevista l'automatica ed immediata disponibilità di energia elettrica adeguata ad

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 6 di 12
		Rif. : Sez. 6 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

assicurare almeno il funzionamento delle attrezzature e servizi che non possono rimanere inattivi;

- Le strutture sanitarie sono protette dai fulmini nel rispetto delle disposizioni di legge; la struttura non è dotata di un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche; il citato impianto non è necessario poiché la struttura, ai sensi della norma CEI 81/1 risulta autoprotetta come da prima relazione dell'Ing. Enrico Morino del gennaio 2002 e da successiva relazione dell'Ing. Giuseppe Forte del 16/07/2021 certificazione rilasciata da esperto qualificato;
- Gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche sono realizzati secondo le norme di buona tecnica come ad esempio la Norma CEI 81-1;
- Gli apparecchi elettromedicali, sono realizzati nel rispetto della vigente normativa di legge e sono conformi alle norme di buona tecnica;
- L'illuminazione degli interni con luce artificiale risponde ai criteri di buona tecnica;
- Gli impianti termici e di condizionamento sono realizzati nel rispetto della regola dell'arte e secondo quanto disposto dalla legge 10/1991 e dovranno assicurare idonee condizioni microclimatiche tenendo conto delle caratteristiche climatiche locali;
- La temperatura dell'aria è almeno pari a 20°C per le sale di degenza e di soggiorno e a 22°C per le sale visita e medicazione;
- Nelle zone con condizionamento ambientale la purezza dell'aria immessa dagli impianti di condizionamento è assicurata idonea filtrazione in conformità alle indicazioni delle norme UNI 10339 (Registri sostituzione filtri);
- Nei settori funzionali destinati a specifiche attività, sono assicurate proprietà termiche, igrometriche e di ventilazione in relazione a particolari esigenze dei locali, in conformità alle indicazioni sulle condizioni microclimatiche riportate nei requisiti tecnologici specifici;
- Nelle strutture sanitarie che ricoverano malati in forma acuta, la distribuzione dei gas medicali viene effettuata con impianto centralizzato e le relative tubazioni devono essere ubicate in apposite e distinte sedi, facilmente ispezionabili e sezionabili realizzate con accorgimenti atti ad evitare erronei collegamenti e senza interferire con altre reti;
- L'utilizzo di dispositivi mobili con carrelli all'uopo predisposti, assicurano la stabilità dei recipienti di gas medicali compressi le bombole sono contenute in

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 7 di 12
		Rif. : Sez. 6 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

un apposito locale aerato, dotato di dispositivi di tenuta delle bombole, in ogni caso in conformità alle vigenti normative di sicurezza e prevenzione incendi;

- Si rispettano i dettati della circolare Ministeriale n. 5 del 1989 che disciplina la materia della esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- Le bombole sono contenute in un apposito locale aerato, dotato di dispositivi di tenuta delle stesse, in ogni caso in conformità alle vigenti normative di sicurezza e prevenzione incendi;
- La distribuzione dei gas combustibili avviene nel rispetto del disposto della legge 1083/1971 e dei decreti aggiuntivi ed in conformità alle norme di prevenzione incendi;
- Gli impianti e gli apparecchi a pressione sono realizzati e mantenuti in esercizio secondo le norme di prevenzione infortuni desumibili dal regio Decreto 824/1927 e dei successivi decreti modificativi ed integrativi;
- Sono previsti elevatori in numero adeguato ai flussi di traffico e comunque separati per lettighe e ammalati, visitatori, per materiale pulito e vitto, per materiale sporco (Cfr. Tavole grafiche);
- In tutte le strutture sanitarie almeno un elevatore ha le caratteristiche adeguate al trasporto di persone portatrici di handicap;
- Gli impianti, gli apparecchi, le attrezzature e le macchine sono sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le indicazioni dei costruttori, delle norme di buona tecnica e di legge;
- L'effettuazione degli interventi di manutenzione e le indicazioni che ne derivino sono riportati su apposito documento.

Sez. 6.5 Organizzazione degli Spazi

Sono presenti 6 sale operatorie site al quarto piano e una sala Angiografica sita al piano terra.

I locali e gli spazi e come sono correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate, in particolare le 6 sale operatorie site al quarto piano sono così suddivise:

- 4 sale denominate A – B – C - E dove vengono effettuati interventi dell'unità funzionale di ortopedia che corrispondono a circa il 70% dei casi e a circa l'80% della produzione.

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 8 di 12
		Rif. : Sez. 6 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

- 2 sale denominate 1 e 2 dove vengono effettuati gli interventi relativi a tutte le altre unità funzionali, che corrispondono a circa il 30% dei casi e a circa il 20% della produzione.

Sono, inoltre, previsti i seguenti spazi funzionali:

- Ingresso, ufficio informazioni-accoglienza h 24;
- Sala di attesa con servizi igienici e possibilità di vigilanza dei bambini
- Bar
- Macchinette
- Ambienti a disposizione dei servizi sociali e del volontariato

Essendo la struttura non definita ad alta complessità non sono previsti spazi dedicati a sala giochi bimbi, guardaroba visitatori ecc.

I servizi per il pubblico e per i pazienti esterni:

- hanno una temperatura interna invernale/estiva di 20°C – 28°C;
- hanno un'umidità relativa di 40 – 60 %;
- hanno un numero di ricambi aria/ora di 5 v/h
- la velocità dell'aria è non superiore a 0,15 m/s
- la classe di purezza è a filtrazione con filtri a media
- L'illuminazione generale media è di 200 lx

Sez. 6.6 Unità Strumentali

Attività di Deposito Farmaci

Nella Casa di Cura Città di Bra è presente un locale farmaci e non un Servizio Farmaceutico. Il Responsabile è il Dr. Flavio BORASO.

Personale addetto: Dr. Alberto GAZZERA Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

I locali sono stati adeguati alle disposizioni del D. Lgs 81/2008, come si evince dagli Schedoni annuali della Commissione di Vigilanza.

La Casa di Cura assicura la funzione ed è dotata:

- spazio ricezione materiale/registrazione;
- deposito per farmaci e presidi medico-chirurgici;

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 9 di 12
		Rif. : Sez. 6 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

- vano blindato o armadio antiscasso per la conservazione degli stupefacenti;
- arredi e attrezzature per il deposito e conservazione dei medicinali, dei presidi medico-chirurgici, del materiale di medicazione e degli altri materiali di competenza;
- pavimenti con superficie lavabile e disinfettabile

Cfr. All. 11/Sez. 7.5 Gestione dei Farmaci

I 29 Gestione farmaci LASA e prevenzione degli errori

I 31 Prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica

Attività di Disinfezione

Il Servizio di Disinfezione della Casa di Cura Città di Bra è dato in appalto a ditta esterna **So.tr.af. di Marguati &C Srl**, dal 01/01/2025.

Cfr. DURC (ultimo aggiornamento)

CONTRATTO E CAPITOLATO (Ufficio Contabilità) - SCHEDE TECNICHE PRODOTTI

Sezione Reparto Operatorio

I 27 Sanificazione e sanitizzazione reparti di degenza e ambulatori

Attività del Servizio Mortuario

E' consentita l'entrata e l'uscita autonoma senza interferenze rispetto al sistema generale dei percorsi interni della struttura.

E' previsto un accesso dall'esterno per i visitatori.

Il servizio è dotato di:

- locale di osservazione/sosta salme;
- camera ardente;
- locale preparazione personale;
- sala per onoranze funebri al feretro

il servizio è inoltre, dotato di:

- servizi igienici per il personale;

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 10 di 12
		Rif. : Sez. 6 UNI EN ISO Norma 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

- servizi igienici per i parenti;
- deposito materiale

Non possedendo un servizio anatomopatologico il servizio mortuario non è dotato di celle frigorifere per il deposito delle salme.

- La temperatura interna invernale ed estiva è non superiore ai 18°C per i locali con presenza di salme
- L'umidità relativa è 60% $\pm$ 5
- Il numero di ricambi aria/ora esterna è di 15 v/h
- La velocità dell'aria è non superiore a 0,15 m/s
- I locali sono dotati di condizionamento ambientale
- E' presente un estrattore d'aria con idonea filtrazione se i locali del servizio mortuario non sono serviti da un impianto di condizionamento che garantisca una efficace estrazione forzata

Attività del Servizio Lavanderia

Il Servizio di Lavanderia è affidato in appalto a ditta esterna AMG Srl Lavanderie Industriali. La biancheria infetta o sospetta, è comunque bonificata all'interno della struttura.

Attività del Servizio di Cucina

Il Servizio di Cucina è dato in appalto a Ditta Esterna "Azienda di Ristorazione e Facility Services | Camst Group".

All'interno della Casa di Cura sono previsti adeguati spazi per:

- la ricezione derrate,
- dispensa,
- celle frigorifere,
- preparazione, cottura,
- distribuzione,
- cucina dietetica,
- lavaggio e deposito stoviglie e carrelli

	Manuale Sistema Qualità GESTIONE DELLE RISORSE	Sez. 6 Pag. 11 di 12
		Rif. : Sez. 6 UNI EN ISO Norma 9001
		Rev. 09 del 02/03/2026

Il personale addetto al servizio di cucina dispone di idoneo spogliatoio con servizio igienico.

E' prevista un'area per l'arrivo e lo smistamento del vitto

- la temperatura interna invernale è non inferiore a 18°C
- il numero di ricambi aria/ora è di:
 - 5 v/h quale valore medio e comunque compatibile con i 30 v/h della zona cottura,
 - 10 v/h nella zona deposito rifiuti (vengono portati e stoccati nell'apposita area esterna dei rifiuti, in attesa di smaltimento come r.s.u.);
- la velocità dell'aria è non superiore a 0,2 m/s
- la classe di purezza è a filtrazione con filtri a media efficienza
- l'illuminamento di esercizio è 200-300 lx

E' presente un estrattore d'aria con idonea filtrazione (cappa) oltre alla presenza di ricambio d'aria con U.T.A. specifica per gli ambienti cucina e sue pertinenze accessorie, mensa, dispensa e magazzino biancheria.

Il sistema di estrazione è indipendente dall'impianto di captazione dei fumi e vapori (cappa).

Sez. 6.7 Ambiente di Lavoro

I fattori dell'ambiente di lavoro hanno influenza sulla motivazione, sviluppo, prestazioni e soddisfazione del "cliente interno" e, in ultima analisi, determinano la qualità delle prestazioni erogate dalla Casa di Cura.

Come tale, l'ambiente di lavoro è recepito come responsabilità primaria della Direzione e non solo ai fini della conformità ai requisiti di legge in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro.

Il personale è invitato a far giungere alla Direzione Generale della Casa di Cura le segnalazioni di anomalie o carenze del posto di lavoro e proposte di miglioramento.

	Manuale Sistema Qualità		Sez. 6	Pag. 12 di 12
	GESTIONE DELLE RISORSE		Rif. : Sez. 6 Norma	UNI EN ISO 9001
			Rev. 09	del 02/03/2026

Le verifiche ispettive interne devono anche verificare le condizioni dell'ambiente di lavoro e le riunioni di riesame del Sistema di Gestione per la Qualità da parte della Direzione considerando anche la possibilità di miglioramento al riguardo.

Tale sezione ha lo scopo di garantire che le attività svolte presso la struttura siano tali da assicurare la loro protezione degli operatori da qualsiasi forma di danneggiamento.

La Casa di Cura ha costituito un gruppo di lavoro con funzioni di coordinamento delle attività di prevenzione e protezione. Tutte le attività svolte presso la Casa di Cura sono svolte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

La Casa di Cura ha predisposto:

- la mappa dei fattori di rischio,
- le misure per la sicurezza
- i programmi di formazione
- la cartella sanitaria di ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria

Annualmente vengono consultati i rappresentanti dei lavoratori in merito:

- alla valutazione dei rischi
- alla programmazione degli interventi
- alla organizzazione della formazione

Si prevede inoltre la partecipazione degli stessi alle riunioni periodiche.

Come previsto dalla normativa vigente Il Medico Competente effettua la sorveglianza sanitaria mediante accertamenti preventivi all'assunzione per verificare l'idoneità alla mansione specifica, nonché gli accertamenti periodici per verificare il permanere dell'idoneità alla mansione.

Cfr. All 06 Sez. 5.4 Organizzazione E Gestione Della Sicurezza